Esame di Basi di Dati A.A. 2022/2023 – Appello del 15/02/2023

Problema 1

Si richiede di progettare lo schema concettuale Entità-Relazione di un'applicazione relativa ad una rete sociale. Degli utenti della rete sociale interessa il codice (identificativo), lo pseudonimo, il livello di socialità e le amicizie con gli altri utenti, ognuna delle quali è identificata dall'utente proponente e dall'utente accettante, con l'ovvia regola che se un utente u_1 è proponente di un'amicizia con l'utente u_2 , quest'ultimo non può essere proponente di un'amicizia con u_1 . Di ogni amicizia l'applicazione aggiorna periodicamente, ma non più di una volta al mese, le relative informazioni, avendo stabilito che il primo aggiornamento corrisponde alla nascita dell'amicizia stessa. Ogni aggiornamento prevede di registrare il numero (che può essere 0) di contatti che i due utenti hanno avuto tra di loro a partire dal precedente aggiornamento e di classificare, a scopo di marketing congiunto, la situazione dell'amicizia secondo due classi: lasca (quando l'amicizia nasce, questa è la classe in cui essa viene posta) e stretta. Quando la situazione di un'amicizia viene classificata come lasca, viene registrato il numero di volte in cui l'amicizia è stata classificata in tale modo e quando viene classificata come stretta, viene registrato quanti "like" dall'ultimo aggiornamento il proponente ha assegnato complessivamente agli altri utenti e quanti ne ha assegnati l'accettante. Di ogni utente "gold" interessa anche l'età ed il compenso annuale che riceve dalla rete sociale. Vale la regola che ogni volta che la situazione di un'amicizia proposta da un utente "gold" viene classificata come stretta, la rete sociale decide il valore di un bonus da assegnare all'utente stesso, valore che è di interesse registrare nella base di dati.

Problema 2

Si richiede di effettuare la progettazione logica per l'applicazione citata nel problema 1, tenendo conto delle seguenti indicazioni: (i) quando si accede ad un utente si vuole spesso sapere se è un utente "gold" oppure no ed in caso positivo si vuole sempre sapere l'età ed il compenso annuale dell'utente "gold"; (ii) alle informazioni relative a condizioni di amicizie classificate come lasche si accede spesso separatamente rispetto a quelle classificate come strette.

Problema 3

Riferendosi allo schema logico prodotto per il problema 2, scrivere una query SQL che per ogni coppia $\langle u_1, u_2 \rangle$ di utenti che forma un'amicizia α con u_1 proponente e u_2 accettante, restituisca il codice di u_1 , il codice di u_2 ed il carattere "l" o "s" a seconda che nell'ultimo aggiornamento della condizione dell'amicizia α essa sia stata classificata rispettivamente come lasca o stretta.

Problema 4

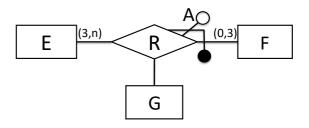
Data la relazione R il cui schema è R(A,B,C), vogliamo verificare se essa soddisfa o no il vincolo di chiave primaria sull'attributo A. Si chiede di (i) fornire la definizione della nozione "la relazione R soddisfa il vincolo di chiave primaria sull'attributo A"; (ii) scrivere una query in algebra relazionale che, data la relazione R (ovviamente completa delle sue tuple) effettui la verifica suddetta, restituendo l'insieme vuoto in caso di esito positivo della verifica, oppure l'insieme delle tuple che violano il vincolo di chiave primaria in caso di esito negativo.

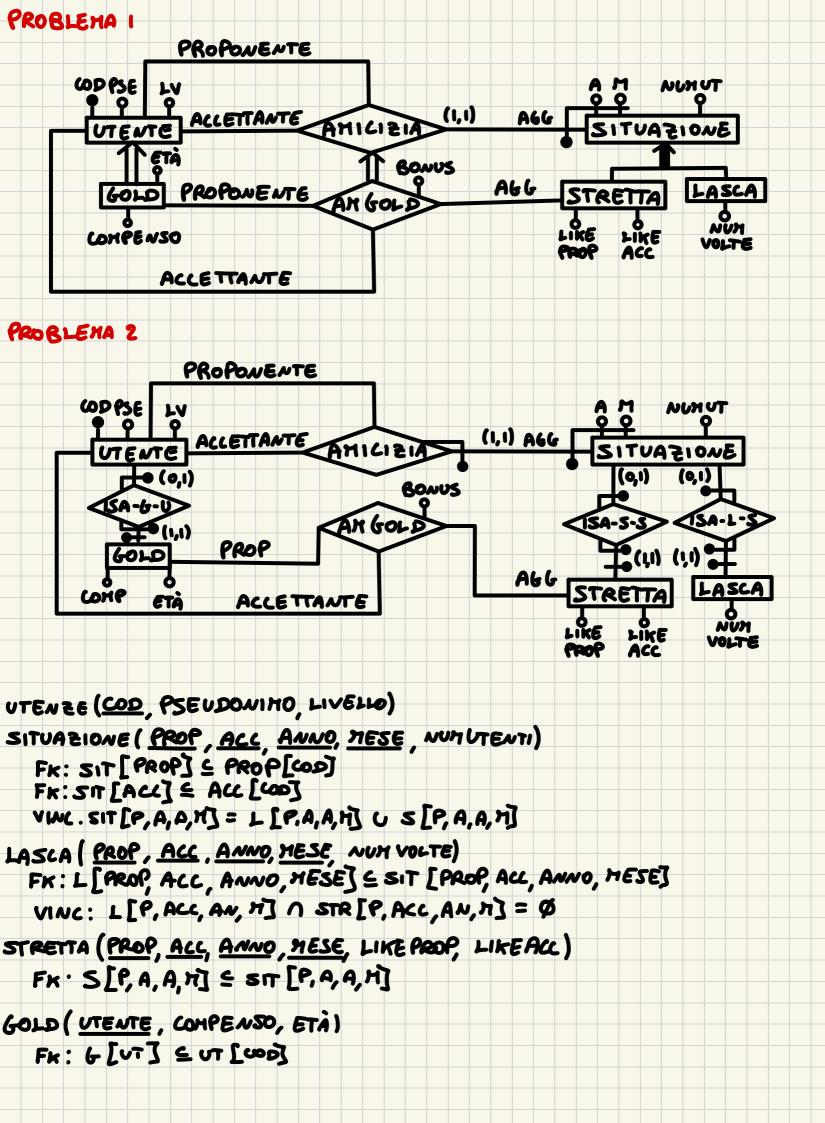
Problema 5

Per lo schema concettuale S mostrato qui a destra (dove il dominio di A è $\{1,2,3\}$) si consideri una potenziale istanza I in cui $istanze(I,\mathbb{E}) = \{e_1,e_2\}$ e $istanze(I,\mathbb{F}) = \{f_1,f_2\}$. Si analizzino poi i seguenti tre casi alternativi:

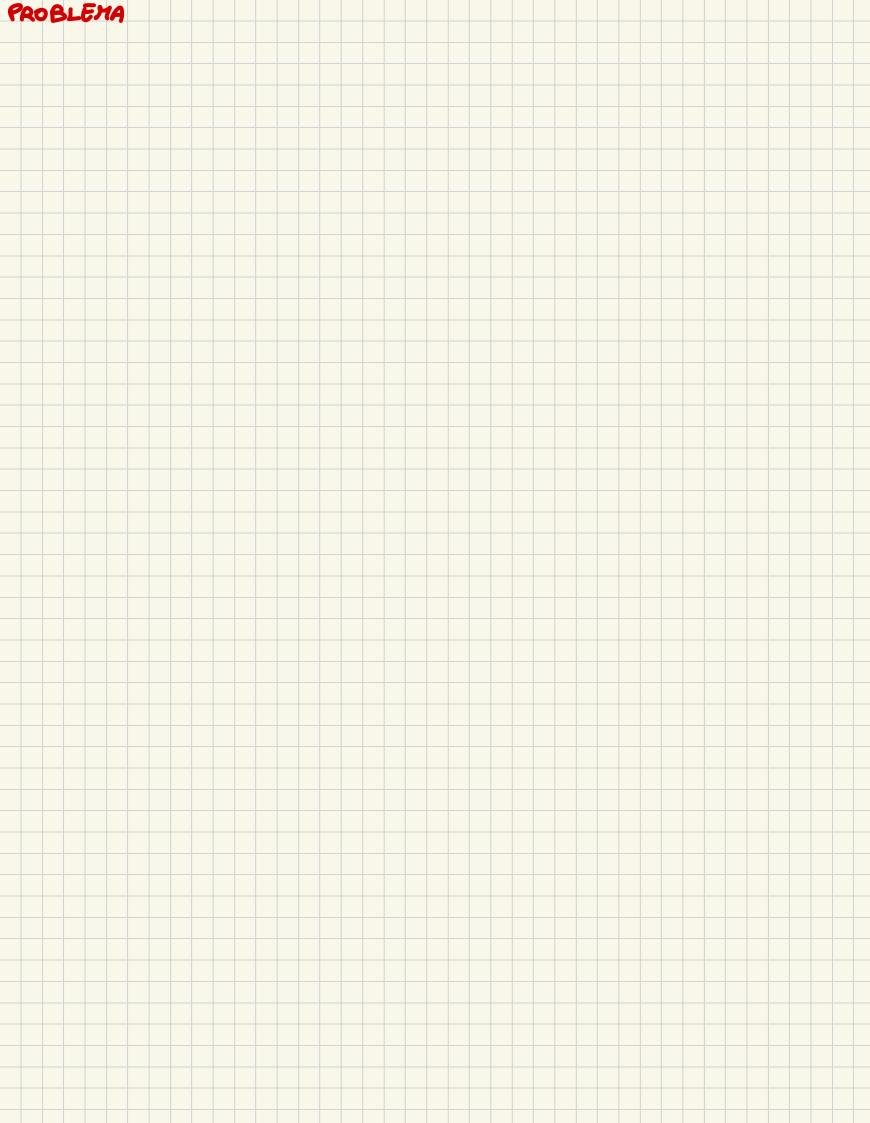
- (1) $istanze(I, G) = \emptyset$,
- (2) $istanze(I, G) = \{g_1\},$
- (3) $istanze(I, G) = \{g_1, g_2\}$

e per ognuno di essi si valuti se è possibile che I sia effettivamente una istanze corretta per S, fornendo opportune motivazioni se la risposta è negativa, oppure illustrando i possibili insiemi $istanze(I, \mathbb{R})$ e $istanze(I, \mathbb{A})$ che rendono I una corretta istanza per S se la risposta è positiva.





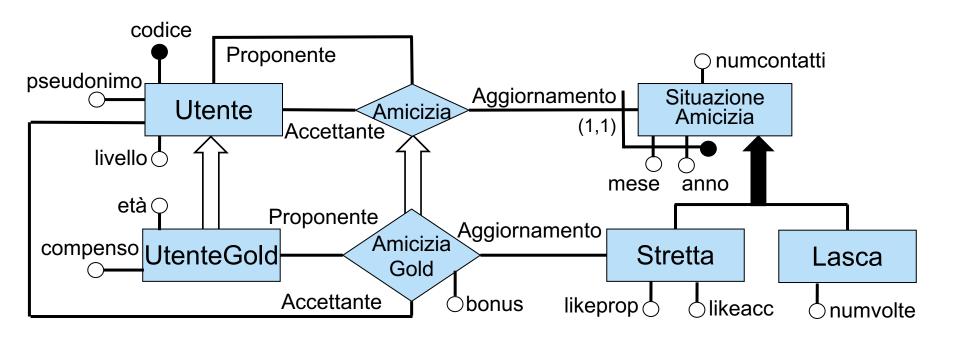
```
AMIGZIA GOLD (PROP, ACL, MESE, ANNO, BONUS)
  FK: AG[PROP] & GOLD[UT]
  FK: AG[ACC] & UT[COD]
   FK. AG [ PROP, ACC, MESE, ANNO] < STRETTA [ P,A, M, A]
A ALLORPIANO UTENTE E GOLD
 UTENZE (COD, PSEUDONIHO, LIVELLO, COXPENSO ETÀ)
   VINCOMO DI TUPLA: ETÀ IS NULL (>) COMPENSO IS MULL
SITUAZIONE LASCA ( PROP, ACC, ANNO, MESE, NUTUTENTI)
      FK: SIT [PROP] & PROP[COD]
      FK: ST [ACL] & ACC [COD]
      VWC. SIT[P,A,A,M] = L[P,A,A,M] U S[P,A,A,M]
  SITUAZIONE STRETTA ( PROP, ALL ANNO, MESE, NUTUTENTI)
    FK: SIT [ PROP] & PROP[COD]
    FK: 511 [ACL] & ACL [CO]
    VWC. SIT[P, A, A, M] = L[P, A, A, M] U S[P, A, A, M]
  LASCA ( PROP, ACC, ANNO, MESE, NUM VOLTE)
    FK: L[PROP, ACC, ANNO, HESE] & SIT LASCA[PROP, ACL, ANNO, HESE]
    VINC: L[P, ACC, AN, 7] A STR[P, ACC, AN, 7] = Ø
 STRETTA (PROP. ALL, ANNO, MESE, LIKE PROP, LIKE ALL)
    FK. S[P, A, A, H] & SITSTREMA[P, A, A, H]
  ACWRPIAMO
     LASCA ( PROP, ACC, ANNO, MESE, NUTUTENTI, NUH VOLTE)
     FK: LA [PROP] & UT [COD]
     FK: LA [ACL] & ACC [COD]
     STRETTA ( PROP, ALL, ANNO, MESE, NUTUTENTI, LIKEP, LIKEALL)
     FK: ST [PROP] & UT [COD]
     FK: ST [ACL] & VI [COO]
```



Nota al problema 1

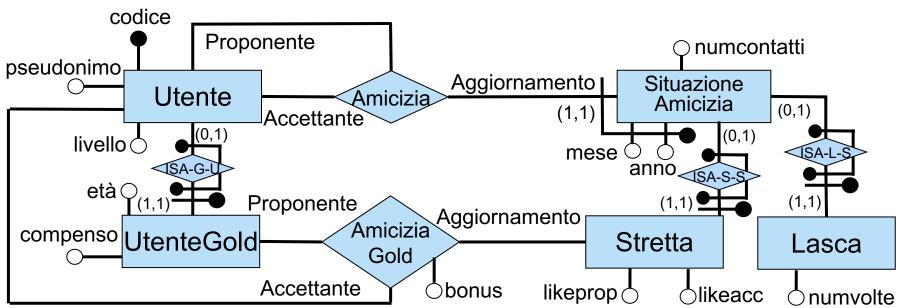
La mancanza dei vincoli esterni che presenteremo nello schema concettuale e nello schema logico corrispondenti alla soluzione del problema 1 <u>non</u> comporta perdita di punti in sede di valutazione del compito d'esame.

Problema 1 – Schema concettuale



- 1) se <Proponente:x, Accettante:y, Aggiornamento:z> è istanza di Amicizia, allora non esiste alcuna w tale che <Proponente:y, Accettante:x, Aggiornamento:w> lo è;
- 2) se <Proponente:x, Accettante:y, Aggiornamento:z> è istanza di Amicizia e z ha <anno,mese> minimo rispetto alle istanze di SituazioneAmicizia legate tramite Amicizia a Proponente:x e Accettante:y, allora z è istanza di Lasca;
- 3) per ogni istanza z di Stretta, se l'istanza <Proponente:x, Accettante:y, Aggiornamento:z> di Amicizia è tale che x è istanza di UtenteGold, allora <Proponente:x, Accettante:y, Aggiornamento:z> è anche istanza di AmiciziaGold.

Problema 2 – Schema concettuale ristrutturato



- 1) se <Proponente:x,Accettante:y,Aggiornamento:z> è istanza di Amicizia, allora non esiste alcuna w tale che <Proponente:y,Accettante:x,Aggiornamento:w> lo è;
- 2) se <Proponente:x, Accettante:y, Aggiornamento:z> è istanza di Amicizia e z ha <anno,mese> minimo rispetto alle istanze di SituazioneAmicizia legate tramite Amicizia a Proponente:x e Accettante:y, allora z partecipa ad ISA-L-C;
- 3) per ogni istanza <Proponente:x, Accettante:y, Aggiornamento:z> di AmiciziaGold tale che <Stretta:z,SituazioneAmicizia:w> è istanza di ISA-S-S, si ha che istanza <Proponente:x, Accettante:y, Aggiornamento:w> è istanza di Amicizia;
- 4) per ogni istanza z di Stretta tale che <Stretta:z,SituazioneAmicizia:w> è istanza di ISA-S-S, se l'istanza <Proponente:x, Accettante:y, Aggiornamento:w> di Amicizia è tale che x è istanza di UtenteGold, allora <Proponente:x, Accettante:y, Aggiornamento:z> è anche istanza di AmiciziaGold;
- 5) vincolo di generalizzazione: ogni istanza di SituazioneAmicizia partecipa esattamente ad una istanza tra ISA-S-S e ISA-L-S.

Problema 2 – Traduzione diretta

```
Schema logico prodotto
                                                                             dalla traduzione diretta:
Utente(codice, livello, pseudonimo)
SituazioneAmicizia(proponente,accettante,mese,anno,numcontatti)
 foreign key: SituazioneAmicizia[proponente] ⊂ Utente[codice]
 foreign key: SituazioneAmicizia[accettante] ⊆ Utente[codice]
 vincolo di generalizzazione: SituazioneAmicizia[proponente,accettante,mese,anno] =
            Stretta[proponente,accettante,mese,anno] U Lasca[proponente,accettante,mese,anno]
 vincolo intra-relazionale: se t è in SituazioneAmicizia, allora non esiste t' in SituazioneAmicizia tale che
                         t'[proponente] = t[accettante] e t'[accettante] = t[proponente]
 vincolo inter-relazionale: se t è in SituazioneAmicizia e non esiste t' in SituazioneAmicizia con t'[proponente] =
                         t[proponente], t'[accettante] = t[accettante] e <t[anno,mese]> minore di <t'[anno,mese]>,
                          allora t è in Lasca[proponente,accettante,mese,anno]
Lasca(proponente, accettante, mese, anno, numvolte)
 foreign key: Lasca[proponente,accettante,mese,anno] 

SituazioneAmicizia[proponente,accettante,mese,anno]
 vincolo di disgiunzione: Lasca[proponente,accettante,mese,anno]∩Stretta[proponente,accettante,mese,anno]=∅
Stretta(<u>proponente,accettante,mese,anno</u>,likeprop,likeacc)
 foreign key: Stretta[proponente,accettante,mese,anno] 

SituazioneAmicizia[proponente,accettante,mese,anno]
 vincolo inter-relazionale: (select proponente, accettante, mese, anno
                           from Stretta
                           where proponente in (select codice from UtenteGold) 

                           AmiciziaGold[proponente,accettante,mese,anno]
```

AmiciziaGold(<u>proponente,accettante,mese,anno,</u>bonus)

foreign key: AmiciziaGold[proponente] ⊆ UtenteGold[codice]

foreign key: AmiciziaGold[proponente,accettante,mese,anno] ⊆ Stretta[proponente,accettante,mese,anno]

UtenteGold(codice,età,compenso)

foreign key: UtenteGold[codice]

☐ Utente[codice]

Problema 2 – Ristrutturazione dello schema logico

Schema logico prodotto dalla ristrutturazione:

- La prima indicazione di progetto induce un accorpamento tra Utente ed UtenteGold.
- La seconda indicazione induce una decomposizione di SituazioneAmicizia in due fasce corrispondenti a Stretta
 e Lasca e poi un accorpamento tra la fascia Lasca e la relazione Lasca ed un accorpamento tra la fascia
 Stretta e la relazione Stretta.

```
Utente(codice, livello, pseudonimo, età*, compenso*)
 vincolo di tupla: età is null se e solo se compenso is null
Lasca(proponente, accettante, mese, anno, numcontatti, numvolte)
 foreign key: Lasca[proponente] ⊂ Utente[codice]
 foreign key: Lasca[accettante] ⊂ Utente[codice]
 vincolo inter-relazionale: se t è una tupla in Lasca o Stretta, allora nessun t' esiste in Stretta o Lasca con
                           t'[proponente] = t[accettante] e t'[accettante] = t[proponente]
 vincolo inter-relazionale: se t è una tupla in Lasca tale che nessun t' esiste in Lasca con
                  t'[proponente] = t[proponente], t'[accettante] = t[accettante] e t'[anno,mese] <= t[anno,mese],
                  allora nessun t" esiste in Stretta con t"[proponente] = t[proponente], t"[accettante] = t[accettante]
                  e t"[anno,mese] <= t[anno,mese]
Stretta(proponente,accettante,mese,anno,numcontatti,likeprop,likeacc)
 foreign key: Stretta[proponente] 

— Utente[codice]
 foreign key: Stretta[accettante] ⊂ Utente[codice]
 vincolo di disgiunzione: Stretta[proponente,accettante,mese,anno]∩Lasca[proponente,accettante,mese,anno]=∅
 vincolo inter-relazionale: (select proponente, accettante, mese, anno from Stretta
                            where proponente in (select codice from UtenteGold) ⊆
                                                                  AmiciziaGold[proponente,accettante,mese,anno]
AmiciziaGold(<u>proponente,accettante,mese,anno,</u>bonus)
```

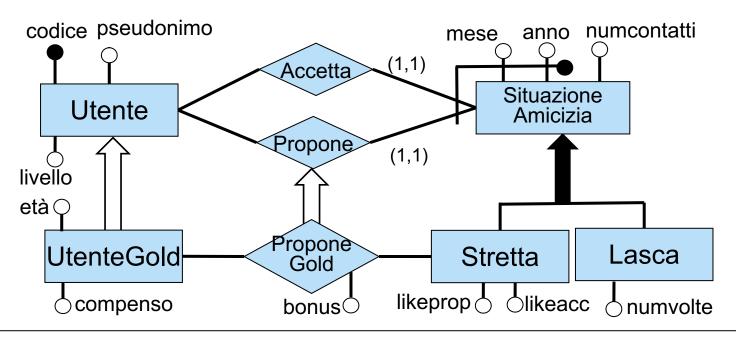
vincolo inter-relazionale: AmiciziaGold[proponente] ⊂ (select codice from Utente where età is not null)

foreign key: AmiciziaGold[proponente,accettante,mese,anno]

Stretta[proponente,accettante,mese,anno]

Problema 1 – Schema concettuale alternativo 1

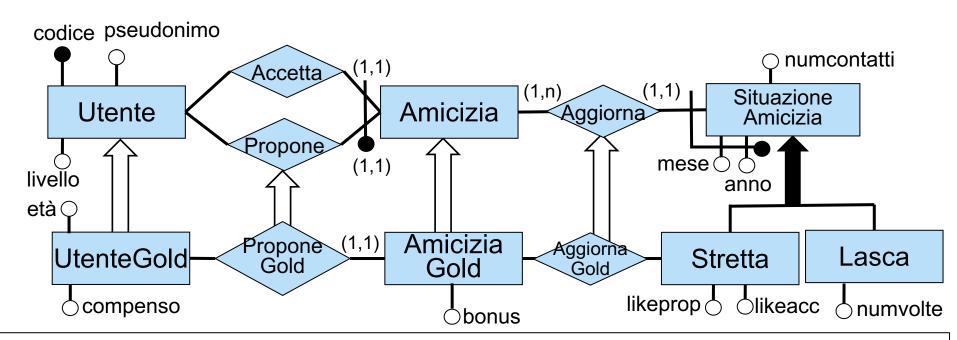
NOTA: mostriamo qui sotto uno schema concettuale alternativo, di fatto equivalente a quello presentato prima e quindi perfettamente corretto come soluzione



- 1) se <Utente:x, StuazioneAmicizia:y> è istanza di Accetta e <Utente:z, SituazioneAmicizia:y> è istanza di Propone, allora non esiste alcuna w tale che <Utente:z, SituazioneAmicizia:w> è istanza di Accetta e <Utente:x, SituazioneAmicizia:w> è istanza di Propone;
- 2) se y è istanza di SituazioneAmicizia e y ha <anno,mese> minimo rispetto alle istanze di SituazioneAmicizia legate tramite Accetta e Propone agli stessi utenti, allora y è istanza di Lasca;
- 3) per ogni istanza z di Stretta, se <Utente:y, z:SituazioneAmicizia> è istanza di Propone e y è istanza di UtenteGold, allora <UtenteGold:y, z:Stretta> è istanza di ProponeGold.

Problema 1 – Schema concettuale alternativo 2

NOTA: mostriamo qui sotto un secondo schema concettuale alternativo, di fatto equivalente a quello presentato prima e quindi perfettamente corretto come soluzione



- 1) se <Utente:x, Amicizia:y> è istanza di Accetta e <Utente:z, Amicizia:y> è istanza di Propone, allora non esiste alcuna w tale che <Utente:z, Amicizia:w> è istanza di Accetta e <Utente:x, Amicizia:w> è istanza di Propone;
- 2) se <Amicizia:x, SituazioneAmicizia:y> è istanza di Aggiorna e y ha <anno,mese> minimo rispetto alle istanze di SituazioneAmicizia legate tramite Aggiorna a x, allora y è istanza di Lasca;
- 3) per ogni istanza z di Stretta, se <Amicizia:y, z:SituazioneAmicizia> è istanza di Aggiorna, <Utente:x, Amicizia:y> è istanza di Propone e x è istanza di UtenteGold, allora <Amicizia:y,
- z:Stretta> è istanza di AmiciziaGold e <Utente:x, AmiciziaGold:y> è istanza di ProponeGold.

Problema 3 – testo e soluzione

Testo: Riferendosi allo schema logico prodotto per il problema 2, scrivere una query SQL che per ogni coppia ⟨u1,u2⟩ di utenti che forma un'amicizia α con u1 proponente e u2 accettante, restituisca il codice di u1, il codice di u2 ed il carattere "l" o "s" a seconda che nell'ultimo aggiornamento della Situazione dell'amicizia α essa sia stata classificata rispettivamente come lasca o stretta.

Soluzione:

Problema 4 – soluzione

Testo: Data la relazione R il cui schema è R(A,B,C), vogliamo verificare se essa soddisfa o no il vincolo di chiave primaria sull'attributo A. Si chiede di (i) fornire la definizione della nozione "la relazione R soddisfa il vincolo di chiave primaria sull'attributo A"; (ii) scrivere una query in algebra relazionale che, data la relazione R (ovviamente completa delle sue tuple) effettui la verifica suddetta, restituendo l'insieme vuoto in caso di esito positivo della verifica, oppure l'insieme delle tuple che violano il vincolo di chiave primaria in caso di esito negativo.

Soluzione:

(i) La relazione R soddisfa il vincolo di chiave primaria sull'attributo A se in A non compaiono valori nulli e se non esistono due tuple t1 e t2 in R tali che t1 e t2 sono diverse e t1[A] = t2[A], ossia tali che t1[A] = t2[A] e t1[B] ≠ t2[B] oppure t1[C] ≠ t2[C]. (ii) La query in algebra relazionale deve semplicemente verificare la condizione espressa nella definizione riportata sopra, restituendo quelle tuple, se esistono, che violano la condizione stessa. Le tuple che violano la condizione dei valori nulli si trovano banalmente con una selezione. Le tuple che hanno in R una diversa tupla che coincide in A si trovano con un join di R con sé stessa (opportunamente ridenominata) usando la condizione di uguaglianza su A e disuguaglianza su B o C:

```
\begin{split} & \mathsf{SEL}_{A \text{ is null }}(\mathsf{R}) \\ & \mathsf{U} \\ & \mathsf{PROJ}_{\mathsf{A},\mathsf{B},\mathsf{C}}\left(\mathsf{R} \ \mathsf{JOIN} \ \mathsf{A=A1} \ \mathsf{and} \ (\mathsf{B<>B1} \ \mathsf{or} \ \mathsf{C<>C1)} \ \mathsf{REN}_{\mathsf{A1}\leftarrow\mathsf{A}, \ \mathsf{B1}\leftarrow\mathsf{B}, \ \mathsf{C1}\leftarrow\mathsf{C}}\left(\mathsf{R})\right) \end{split}
```

Problema 5 – soluzione

Analizziamo separatamente i tre casi.

dall'istanza L

```
(1) istanze(I,G) = Ø Chiaramente, in questo caso l'istanza I di S non è corretta, perché istanze(I,G) = Ø implica istanze(I,R) = Ø, condizione che è però incompatibile con la partecipazione obbligatoria ad R delle due istanze e1 ed e2 di E.
```

- (2) istanze(I,G) = {g1} Anche in questo caso l'istanza I di S non è corretta. Consideriamo infatti l'istanza e1 in istanze(I,E) e proviamo a formare le 3 tuple etichettate (sono 3 per il vincolo di cardinalità su E) in istanze(I,R) che hanno e1 nel ruolo E:
 - mettiamo la prima tupla <E:e1, G:g1, F:f1> in istanze(I,R),

Concludiamo che l'istanza I di S non è corretta nel caso 2.

- mettiamo la seconda tupla <E:e1, G:g1, F:f2> in istanze(I,R) e a questo punto non possiamo più formare la terza tupla, visto che non abbiamo più istanze di G o F per formare una tupla diversa da quelle che già sono in istanze(I,R). Ricordiamo, infatti, che istanze(I,R), indipendentemente dal vincolo di identificazione su R che coinvolge l'attributo A, deve essere un insieme e quindi non può avere duplicati.

```
(3) istanze(I,G) = {g1,g2} In questo caso è facile verificare che gli insiemi: istanze(I,R) = {<E:e1, G:g1, F:f1>, <E:e1, G:g1, F:f2>, <E:e1, G:g2, F:f1>, <E:e2, G:g1, F:f2>, <E:e2, G:g2, F:f2> } istanze(I,A) = {<<E:e1, G:g1, F:f1>,1>, <<E:e1, G:g1, F:f2>,1>, <<E:e1, G:g2, F:f1>,2>, <<E:e2, G:g1, F:f1>,3>, <<E:e2, G:g1, F:f2>2>, <<E:e2, G:g2, F:f2>,3> } rendono I una istanza corretta di S. In particolare, istanze(I,R) è un insieme (non ha duplicati) e sia i vincoli di cardinalità sia il vincolo di identificazione sono soddisfatti
```